

Accoglienza presso struttura denominata San Paolino in Via del Porcellana n. 30, per 36 mesi e avvio presunto dal 01.10.26. Avviso di coprogettazione ai sensi dell'art 55 del Dlgs 117 del 20217. CIG BC89A7B07C CUP H11H25000210001

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) con i quali avviare la co-progettazione, lo sviluppo e l'attuazione degli interventi in oggetto.

Sarà ammesso alla coprogettazione, come partner dell'Amministrazione, un Ente del Terzo Settore, con il quale definire congiuntamente il progetto di massima e attuativo complessivo.

Ai fini del presente Avviso, si intende come soggetto Ente del terzo settore il singolo ente o il raggruppamento di enti del terzo settore che manifesta interesse a partecipare alla co-progettazione.

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione ed alla successiva gestione delle azioni progettuali oggetto dell'avviso e del Quadro Progettuale di Massima.

Il presente avviso, pertanto, non costituisce proposta di convenzione e non vincola in alcun modo il Comune di Firenze, che sarà libero di concludere o non concludere i successivi accordi di partenariato o avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il partner selezionato con la presente procedura, previa stipula di apposito accordo/convenzione di partenariato, si obbliga a:

co-progettare e sviluppare le proposte di intervento, secondo le indicazioni del Quadro Progettuale di Massima, riportato in allegato, dettagliandone le azioni, le modalità organizzative, gli strumenti di gestione, le figure professionali e dei volontari coinvolti;

dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Amministrazione comunale di Firenze.

Art. 2 - Riferimenti normativi

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);

Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;

Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;

DM Ministero del Lavoro n. 72 del 2021

Legge 8 novembre 2000, n. 328;

Legge 07/08/1990, n 241;

Art. 3 – Definizione dell’ambito di co-progettazione e gestione degli interventi.

L’attività di co-progettazione dovrà riguardare l’elaborazione di un progetto per l’attuazione di **Interventi di accoglienza temporanea residenziale presso la struttura denominata “San Paolino” sita in Firenze, in Via del Porcellana n. 30** articolandola secondo le indicazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento, attraverso accordi/convenzioni di coprogettazione.

Si precisa che all’ETS partner viene in primo luogo richiesto una proposta progettuale per la gestione della struttura, circa il quale le indicazioni e prestazioni del quadro progettuale ed economico di riferimento rappresentano indicazioni di massima.

Art. 4 – Destinatari delle azioni

Il progetto è specificamente destinato a persone maggiorenni ed autosufficienti ovvero nuclei familiari, anche in presenza di figli minorenni, in condizione di grave disagio economico ed abitativo e di marginalità sociale, residenti ovvero dimoranti ovvero temporaneamente presenti nel territorio del Comune di Firenze, in carico al Servizio Sociale Professionale.

Art. 5 – Durata

L’attuazione del progetto sarà curata dall’ETS partner per la durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 36 mesi, qualora il Comune di Firenze ne ravvisi l’opportunità e il pubblico interesse, previa approvazione con formale atto e rifinanziamento della spesa occorrente.

L’Amministrazione si riserva di disporre l’avvio degli interventi e delle attività anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti; rimane inteso che l’accertamento della mancanza dei requisiti richiesti o il loro venir meno comporterà la risoluzione dell’accordo.

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o in raggruppamento, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a) Iscrizione al R.U.N.T.S;
- b) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In caso di co-partecipazione in raggruppamento con altri E.T.S. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun E.T.S.

Requisiti di ordine speciale:

Precedenti esperienze della durata minima di **3 anni**, di gestione di servizi analoghi a quelli in oggetto, nell’ambito di rapporti contrattuali, appalti, convenzioni o partenariati formalmente costituiti con Amministrazioni Pubbliche, **nel quinquennio antecedente** alla pubblicazione del presente avviso, maturate dagli enti stessi, per un valore complessivo nel periodo pari ad almeno **3.000.000,00 euro**.

In caso di co-partecipazione in raggruppamento con altri E.T.S., ciascun ente deve possedere esperienze analoghe. Il valore economico suindicato può essere dimostrato tramite la somma delle esperienze di ciascun ente.

Il possesso dei requisiti sarà verificato solo per l'ETS o gli ETS raggruppati selezionati quali partner per l'attuazione del progetto.

Ulteriori requisiti e utilizzo locali:

Come specificato nel quadro progettuale ed economico di riferimento, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione, oltre al budget per il rimborso dei costi di progetto, il seguente immobile di sua proprietà:

Struttura di proprietà comunale denominata "San Paolino" sita in Firenze, in Via del Porcellana n. 30

L'utilizzo dei locali e dei beni mobili in esso collocati di proprietà comunale avviene con le modalità e secondo le specifiche di seguito indicate nel rispetto dei seguenti vincoli generali:

- 1) È vietato all'ETS Partner l'utilizzo dei locali di proprietà comunale per usi diversi da quelli previsti;
- 2) i locali in oggetto vengono consegnati in buono stato e idonei agli scopi previsti;
- 3) per l'intera durata degli interventi il gestore sarà considerato, in termini di legge, consegnatario responsabile e custode dei locali e dei beni mobili di proprietà comunale ad esso affidati;
- 4) i locali e i beni di proprietà comunale dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni, salvo il normale deperimento d'uso;

Si rimanda all'allegato documento Quadro Progettuale di Massima per la gli obblighi di gestione e manutenzione dell'immobile

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, compresa quella di attuazione del servizio, con conseguente recesso dalla convenzione.

Il Progetto e gli interventi connessi potranno essere eventualmente finanziati in tutto o in parte con fondi UE.

Altri obblighi e prescrizioni connessi a finanziamenti con Fondi UE

L'ETS proponente dovrà impegnarsi in caso di eventuale convenzionamento, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione femminile

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale

maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare al comune una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Gli operatori economici sono tenuti ad applicare al proprio personale dipendente un CCNL che garantisca le stesse tutele economico e normative, o equivalenti, rispetto a quello relativo alle cooperative sociali di cui al DM del Ministero del Lavoro n 30 del 2024

Art. 7 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle candidature

Per essere ammessi a partecipare, Gli Enti del Terzo Settore dovranno fare pervenire Istanza di partecipazione redatta secondo il Modello allegato, da inviare all'indirizzo PEC direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, in formato PDF sottoscritta digitalmente (ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario) con il seguente oggetto: **“Accoglienza presso la struttura denominata San Paolino in Via del Porcellana n. 30, nel periodo per 36 mesi. Avviso di coprogettazione ai sensi dell’art 55 del Dlgs 117 del 20217 CIG BC89A7B07C CUP H11H25000210001”** entro e non oltre le ore **17.00 del 25.08.2026** corredata dalla seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente se presente;
- copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
- **PROPOSTA PROGETTUALE di massima** (redatta in forma libera ed indicante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo art. 10, con un'organizzazione in capitoli ciascuno dei quali riferito in modo specifico a uno solo dei suddetti criteri) **comprensiva di uno schema di bilancio di previsione dei costi - suddiviso per voci di spesa (comunque non superiore alla stanziamento massimo pari a euro 950.000,00 annuali).**
- Istanza di partecipazione secondo il modello fornito, opportunamente compilata

La prima riunione di coprogettazione, fatte salve successive comunicazioni in contrario, avverrà presso la sede della Direzione Servizi Sociali, Viale De Amicis 21, il giorno 27.08.2026 **alle ore 10.00**

Ai fini della valutazione, alla proposta sarà inoltre allegata tutta la documentazione ritenuta idonea per comprendere il progetto proposto dall'ETS per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti degli Enti ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Terminata la procedura di raccolta delle Istanze di partecipazione e dichiarata la loro ammissibilità/non ammissibilità, l'Ente individuato come possibile partner sarà invitato alla co-progettazione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, il responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione appositamente nominata, successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo 10. Al termine della valutazione la Commissione di valutazione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del responsabile del procedimento che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul profilo di committente.

Nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza e che, pertanto, il processo di valutazione, così come sopra previsto, possa costituire un eccessivo aggravamento allo svolgersi della procedura, la valutazione sulla completezza dell'istanza di partecipazione e sulla completezza/congruità della proposta progettuale, è rimessa al responsabile del procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all'uopo dedicata.

Art. 10 – Criteri di valutazione

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE	Max punti
	1 - PROPOSTA PROGETTUALE	
1A	Organizzazione della accoglienza e delle azioni in rapporto alle specificità dell'utenza. Il punteggio sarà attribuito sulla base della adeguatezza e	25

	completezza ed eventuale innovatività degli interventi proposti.	
1B	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza. Il punteggio sarà attribuito sulla base dell'accuratezza e della esaustività dell'analisi.	10
1C	Capacità del ETS di connettersi alla rete dei servizi esistenti sul territorio; Rapporti di collaborazione e/o accordi con istituzioni o enti pubblici o privati evidenziando gli elementi che generano valore aggiunto al servizio quali ad esempio eventuali protocolli e accordi già sottoscritti ovvero lettere di partenariato o di condivisione da parte di soggetti del terzo settore. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle caratteristiche (finalità, attinenza al progetto, dimensioni, territorialità, ...) e del numero dei soggetti coinvolti.	10
1D	Risorse messe a disposizione dall'ETS. Il punteggio sarà attribuito sulla base della importanza e del valore dei contributi ulteriori rispetto a quanto delineato nel Progetto di Massima (per es. arredi o attrezzature, o qualsiasi altro contributo ulteriore suscettibile di valutazione)	5
1E	Modalità di gestione del vitto. Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità dei pasti erogati e sulla complessiva organizzazione della somministrazione	5
	2 - ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'	
2A	Piano della formazione degli operatori. L'ETS partecipante deve indicare il piano di formazione specifico per le risorse umane impegnate nelle attività di progetto. Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità del piano di formazione, con particolare riguardo alla dimensione quantitativa e all'attinenza alle competenze specifiche necessarie per la gestione del progetto.	10
2B	Esperienza maturata dall'ente in attività ed interventi analoghe all'oggetto dell'avviso. Il punteggio sarà attribuito sulla base della quantità, qualità, specificità, assimilabilità e durata delle esperienze, con riferimento esclusivamente all'esperienza eccedente quella minima prevista quale requisito di ordine speciale (articolo 6 del presente avviso).	15
2C	Metodologia di gestione e supervisione degli operatori (programmazione del lavoro, turnazioni, sostituzioni, selezione, prevenzione del turn-over). Il punteggio sarà attribuito sulla base dell'efficacia e attuabilità delle soluzioni proposte.	10
2D	Sistema di documentazione e reportistica Il punteggio sarà attribuito valutando la capacità di realizzare un efficace sistema di documentazione interna e di reportistica, con riferimento alla strumentazione utilizzata e alla completezza dell'informazione registrata e della reportistica elaborata o elaborabile.	10

A ciascuno dei sub-criteri viene assegnato un punteggio discrezionale da parte della commissione:

In esito alla valutazione sarà stilata una graduatoria in ordine di punteggio. **Non saranno inseriti in graduatoria i soggetti che otterranno un punteggio inferiore a 60.**

Sarà selezionato quale partner della coprogettazione il primo ETS in graduatoria.

L'Amministrazione comunale potrà procedere anche in presenza di un unico soggetto in graduatoria.

Art. 11 - Percorso di co-progettazione, stipula dell'accordo di partenariato e dimensione economica del progetto

Terminata la fase di individuazione del partner, l'Ente selezionato agli esiti della procedura sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri, in presenza o a distanza, per la definizione, sulla base dell'idea progettuale selezionata, del progetto degli interventi nella sua forma definitiva. Nell'ambito del percorso di co-progettazione potranno anche essere attivate modalità di confronto e collaborazione in forma asincrona utili ai fini della definizione del progetto.

La coprogettazione si configura come un tavolo permanente di tipo flessibile, attivabile, nel corso del periodo di definizione e attuazione del progetto.

Ciò significa che in ogni momento della durata del progetto gli accordi/convenzioni di coprogettazione potranno eventualmente essere adattati o modificati (di comune accordo tra Amministrazione Comunale e ETS Partner), al fine di meglio rispondere alle concrete necessità o all'emergere di nuove o mutate circostanze.

Si procederà quindi alla stipula del singolo accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione degli interventi così come delineati dal percorso di co-progettazione.

In ogni caso (con cadenza annuale) si procederà ad una valutazione complessiva del progetto e qualora l'amministrazione - a suo insindacabile giudizio - ritenesse non più opportuna la continuazione degli interventi, potrà interrompere il rapporto di partenariato, fatto salvo il solo diritto dei partner al rimborso delle spese fino a quel momento sostenute ed esclusione di qualsiasi altra pretesa ai futuri rimborsi o qualsiasi diritto al risarcimento per l'interruzione del rapporto .

In tale ottica l'attuazione dei progetti sarà costantemente monitorata e valutata nella sua idoneità a rispondere in modo efficace ai bisogni dell'utenza.

In relazione alle risorse a disposizione per l'attuazione del progetto, il Comune riconosce al soggetto attuatore il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti dei massimali stabiliti nel progetto attuativo, fino ad un massimo rimborsabile, di complessivi **€ 950.000,00 annui e € 2.850.000,00 per il periodo di 36 mesi** riferiti a tutti gli interventi attivati nel corso del progetto.

Tale importo si configura quale contributo ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 ed è, pertanto, da intendersi fuori campo iva ex art 2 comma 3 lett. a) del dpr 633 del 1972. Il contributo è esente da bolli ai sensi art. 82 comma 5 del d.lgs 117/2017.

I presenti valori – nella presente fase - costituiscono una stima da definire negli accordi/convenzioni di coprogettazione con i soggetti partner, e di conseguenza approvati e finanziati con l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa.

A questo proposito si precisa:

che in sede di definizione della coprogettazione, ed in corso di attuazione della coprogettazione stessa il budget per il rimborso dei costi di progetto potrà essere **variato nei limiti del 20%**

dell'importo sopra schematizzato e stimato di 2.850.000,00 (**per 36 mesi**) sulla base della concreta analisi delle necessità, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e i partner di progetto, nonché previa successiva formale approvazione e finanziamento con atto del Comune. Una volta definito il budget definitivo esso dovrà considerarsi il massimo onnicomprensivo rimborsabile nel periodo di riferimento. In assenza invece della formalizzazione di tali variazioni il massimo rimborsabile rimane invariato in euro 2.850.000,00 in 36 mesi.

All'ETS partner saranno rimborsate le spese sostenute, rappresentate tramite le modalità di rendicontazione delineate nell'allegato documento Quadro Progettuale di Massima;

In ogni caso e oltre alla rendicontazione amministrativa sarà fornita tutta la reportistica professionale ritenuta necessaria per il monitoraggio e la verifica del progetto e degli interventi.

Si precisa che il valore iniziale del presente avviso di coprogettazione per la durata di 36 mesi è pari ad euro 2.850.000,00.

Tuttavia - ai soli fini di trasparenza e di pubblicazione - si precisa che il presente avviso prevede delle opzioni aggiuntive eventuali e cioè l'opzione di rinnovo per altri 36 mesi di cui all'art 5, e di variazione di Budget di cui all'art 11.

Art. 12 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore si impegna, senza eccezione alcuna:

- ◆ a farsi carico di ogni altra spesa di natura gestionale funzionale all'attuazione degli interventi;
- ◆ a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione/accordo;
- ◆ a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- ◆ Laddove sia previsto il versamento al Comune di Firenze di una quota di compartecipazione alle spese a carico degli utenti, il partner curerà tutte le operazioni amministrative eventualmente necessarie (contabilità, redazione bollettini, o modalità pagamento, eccetera)
- ◆ a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- ◆ **a stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nei confronti degli addetti connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT e RCO non inferiori a € 5.000.000,00 e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti del servizio, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività);**
- ◆ a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;
- ◆ ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del

Comune di Firenze consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Firenze;

- ◆ a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all'Amministrazione;
- ◆ ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;

Art. 13 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti interessati al presente Avviso, saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. e verranno archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico come da informativa consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link <https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>

Art. 15 – Responsabile del procedimento e Responsabile Professionale per l'Attuazione

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il dott. Raffaele Uccello, Dirigente del Servizio Sociale Amministrativo. Indirizzo mail: raffaele.uccello@comune.fi.it.

Responsabile Professionale per l'Attuazione relativo al presente avviso è la dott.ssa Barbara Bonini, Dirigente del Servizio Sociale Professionale. Indirizzo mail: barbara.bonini@comune.fi.it.

Art. 16 – Pubblicità dell'avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente avviso ed i suoi allegati sono pubblicati sul profilo del committente del Comune di Firenze, raggiungibile all'indirizzo web: <https://affidamenti.comune.fi.it/> sezione manifestazioni di interesse

Per eventuali informazioni sulla procedura è possibile contattare il Responsabile del procedimento, al seguente recapito: amministrativaminorieinclusion@comune.fi.it (entro e non oltre 7 gg prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di candidatura)

Le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 17 stabilità occupazionale

L'ETS selezionato, al fine di promuovere la stabilità occupazionale e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative oggetto di co-progettazione, si impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'attuale gestore, se disponibile.

Il Dirigente
del Servizio Sociale Amministrativo
Dott. Raffaele Uccello